



Città
metropolitana
di Milano

**PIANO EMERGO
FONDO REGIONALE DISABILI 2021
MASTERPLAN 2021**

Annualità di realizzazione 2022-2023

Settore Politiche del lavoro

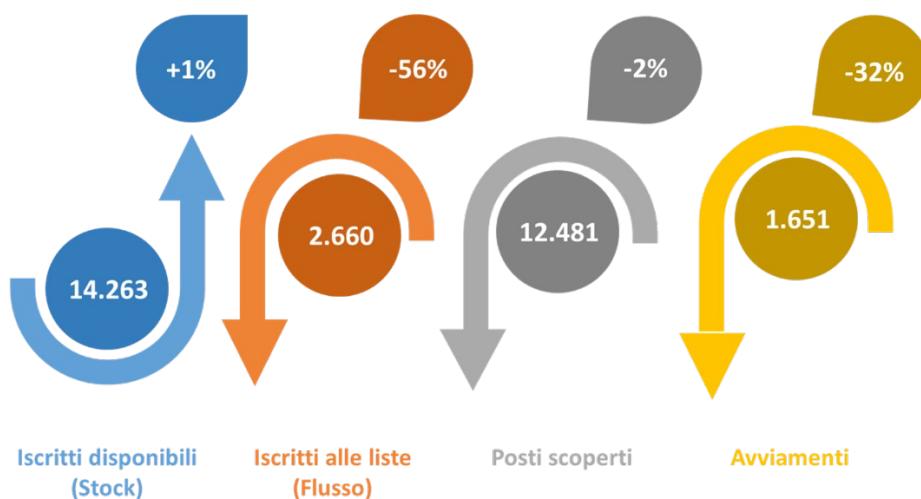
Indice generale

1. La domanda di lavoro dei cittadini con disabilità sul territorio di Città metropolitana di Milano	3
2. Quadro di riferimento della nuova programmazione.....	4
2.1 Le misure attuate.....	4
2.2 Fondo 2021 - Dotazione finanziaria.....	5
3. Dote Unica Lavoro – Persone con disabilità.....	5
3.1 Dote Valutazione del potenziale.....	8
3.2 Dote Unica Lavoro – Persone con disabilità - Disoccupati.....	8
3.3 Dote Unica Lavoro- Persone con disabilità - Occupati.....	8
3.4 Operatori ammessi all'erogazione dei servizi.....	9
4. Dote Impresa.....	10
5. Azioni di sistema - Alternanza Scuola-Lavoro.....	11
6. Azioni di sistema - Accompagnamento al lavoro di giovani con disabilità dello spettro autistico.....	11
7. Azioni di sistema - Cittadinanza Digitale, per la diffusione delle competenze digitali dei disabili in cerca di occupazione.....	12
8. Azioni di sistema provinciali.....	13
9. Azioni di Rete per il lavoro – Ambito disabilità.....	13
10. Promotore 68.....	14
Atti Regionali di riferimento.....	15

1. La domanda di lavoro dei cittadini con disabilità sul territorio di Città metropolitana di Milano

La valutazione della domanda di lavoro delle persone con disabilità sul territorio di Città metropolitana di Milano è fornita da una lettura analitica dell'elenco di cui all'art. 8 della Legge 68/1999 "Elenchi e Graduatorie" (Figura 1). Il quadro delle informazioni a disposizione è relativo al 2020 ed è possibile, quindi, osservare gli effetti dell'emergenza COVID19 in particolare in relazione agli "iscritti alle liste" (-56%) e agli "avviamenti" (-32%), che mostrano un calo significativo rispetto all'anno precedente.

Figura 1 – Principali indicatori relativi agli andamenti degli iscritti alle Liste L. 68 e indicazioni di variazione percentuale rispetto all'anno precedente – Anno 2020



Di seguito vengono approfonditi i risultati del monitoraggio per l'anno 2020.

Numero di iscritti

Analizzando i dati, risultano mediamente iscritte al collocamento mirato oltre 10.000 persone ogni anno (circa 14.000 nel biennio 2019/2020). L'andamento del numero degli iscritti evidenzia, rispetto all'anno precedente, un decremento rilevante sul flusso (-56%) e dati pressoché stabili sul lato stock (+1%).

La composizione per tipo di invalidità rimane invariata: gli invalidi civili sono la categoria più rappresentata sia tra gli iscritti totali che tra i nuovi iscritti al collocamento mirato. Gli invalidi per lavoro, gli invalidi per servizio e gli invalidi di altro tipo rimangono categorie residuali. L'emergenza COVID ha alterato profondamente le dinamiche del mercato del lavoro lombardo, in particolare per i lavoratori con disabilità. In tal senso gli effetti più evidenti sono riscontrabili nei valori relativi agli iscritti alle liste (-56%) e agli avviamenti (- 32%) dell'anno 2020 esaminato.

Posti scoperti

I posti scoperti per l'anno 2020 ammontano a 12.481, un valore allineato alle precedenti annualità. Il numero medio annuo di posti disponibili nell'ultimo biennio 2019/2020 è pari a 12.630.

In termini di valori assoluti, la maggior parte dei posti scoperti tra i privati (9.939 su 12.092 totali) va attribuita ai datori di lavoro con oltre 50 dipendenti; in modo analogo, per i datori di lavoro pubblici la maggior parte dei posti scoperti fa riferimento a strutture con oltre 50 dipendenti (384 posti su 389 totali). La lettura dei valori percentuali (intesi come rapporto tra posti scoperti e quota di riserva) rivela dinamiche diverse rispetto a quelle tratteggiate dalla lettura dei soli valori assoluti. Tra i soggetti privati, infatti, sono i datori di lavoro con un numero di dipendenti compreso tra i 15 e i 35 a far registrare i valori peggiori (50%) mentre tra i soggetti pubblici, che mediamente presentano valori ampiamente inferiori, le scoperture più importanti sono tra coloro che impiegano da 36 ai 50 dipendenti (13% circa).

Avviamenti

Il numero degli avviamenti nell'annualità 2020, come già indicato, mostra una tendenza negativa rispetto al 2019 legata all'emergenza pandemica e alle misure adottate a sostegno delle aziende (si pensi in particolare al prolungato periodo di utilizzo dell'istituto della cassa integrazione).

Considerando il totale degli avviamenti del 2020, il 73% (pari a 1.206 persone con disabilità) è stato realizzato in aziende in obbligo mentre il 27% (pari a 445 persone con disabilità) in aziende non in obbligo. (tra cui molte cooperative sociali). Gli strumenti più utilizzati per gli avviamenti sono la chiamata nominativa (60%) e la convenzione di programma ex art. 11 della legge 68/1999 (32%).

2. Quadro di riferimento della nuova programmazione

L'andamento delle assunzioni in azienda per le persone con disabilità – che in Lombardia e nel territorio di Città metropolitana di Milano fino al 2019 era positivo - nel 2020 a causa della situazione pandemica è diventato negativo. Nel leggere questo dato non possiamo naturalmente scordare il valore che il lavoro ha per le persone con disabilità, soprattutto nella prospettiva di un progetto di vita autonoma e ai fini di una piena integrazione sociale.

Al tempo stesso, la pandemia ha permesso di sperimentare nuove modalità di utilizzo/erogazione dei servizi che precedentemente erano giudicate poco attuabili come le attività in remoto, le attività a domicilio, l'organizzazione e sperimentazione di attività educative/formative per piccoli gruppi. In questo periodo si sono quindi realizzati cambiamenti che hanno prodotto servizi più personalizzati e coerenti con i bisogni, le conoscenze, le capacità di ogni singola persona con disabilità in relazione alla propria autonomia.

Il Masterplan Fondo EMERGO 2021 si inserisce in un contesto che, per quanto in rapida evoluzione, è ancora segnato dall'emergenza COVID19. Siamo dunque in una fase di transizione verso il post Covid19 che non potrà essere un ritorno allo *status quo ante*, ma che dovrà far tesoro di quanto sperimentato durante la situazione emergenziale, rendendo tali apprendimenti il più possibile strutturali all'interno delle azioni e degli interventi stabilmente presenti nella programmazione provinciale.

2.1 Le misure attuate

La ripartizione di competenze tra Città metropolitana di Milano e Regione Lombardia è rimasta invariata anche nel processo di perfezionamento e ridefinizione delle misure per l'annualità di attuazione 2022 - 2023.

Regione Lombardia, quale *soggetto titolare della competenza in materia del lavoro*, definisce le azioni di policy da implementare sul territorio regionale individuando priorità e nuovi strumenti operativi.

Città metropolitana di Milano, quale *soggetto deputato alla gestione e all'attuazione delle politiche*, attua concretamente le azioni definite a livello regionale contribuendo a stabilire la regolazione meglio rispondente alle necessità del territorio. A Città metropolitana di Milano è riservato anche un ruolo di indirizzo strategico in ambito di azioni specifiche e progetti sperimentali.

Il modello regionale dei servizi per l'inserimento e il mantenimento lavorativo dei disabili che Città metropolitana di Milano ha il compito di attuare, prevede un nucleo consolidato di misure stabili nel tempo:

- Dote Unica Lavoro – Persone con disabilità;
- Dote Impresa (oggetto di interventi specifici di rimodulazione);
- Azioni di rete per il lavoro;
- Promotore 68 ;

accanto a cui vanno a collocarsi:

- Azioni sperimentali finalizzate alla promozione di competenze digitali;

- Azioni sperimentali per il supporto all'inserimento lavorativo delle persone con disturbi dello spettro autistico;
- Azioni di sistema provinciali, sviluppate quali progetti sperimentali da Città metropolitana di Milano, che anche per questa annualità avranno il proposito specifico di intervenire in uno degli ambiti resi critici dalla pandemia. Come contesti prioritari di intervento sono stati individuati il supporto all'inserimento nel mercato del lavoro delle persone con disabilità attraverso *il sostegno alle imprese*, attori principali e imprescindibili per il mantenimento e l'inserimento lavorativo e la *creazione di nuove sinergie tra Pubbliche Amministrazioni* ai fini di una migliore attuazione delle misure sul territorio.

2.2 Fondo 2021 - Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria prevista è indicata nella Tabella 1.

Tabella 1 - Quadro riepilogativo delle misure e delle risorse - Fondo 2021

TIPOLOGIA INTERVENTO	IMPORTO PREVISTO
Dote Valutazione del potenziale	€ 200.000,00
Dote Unica Lavoro – Persone con disabilità	€ 5.324.767,39
Dote Impresa	€ 2.000.000,00
Azione di sistema – Alternanza scuola-lavoro	€ 500.000,00
Azione di sistema provinciale	€ 280.000,00
Azione di sistema – Competenze digitali	€ 1.412.682,28
Azione di sistema – Autismo	€ 282.536,46
Assistenza tecnica	€ 752.687,13
TOTALE RISORSE 2021 (esclusi finanziamenti da annualità precedenti)	€ 10.752.673,26

L'articolazione della dotazione finanziaria fa riferimento a quanto previsto dalle "Linee di indirizzo a sostegno delle iniziative a favore dell'inserimento socio-lavorativo delle persone con disabilità a valere sul Fondo regionale istituito con LR 4 agosto 2000 n. 13 – Annualità 2022-2023" (DGR 5579 del 23/11/2021). La strutturazione dei servizi di ogni misura fa riferimento a quanto previsto dalle "Linee di indirizzo a sostegno delle iniziative in favore dell'inserimento socio-lavorativo delle persone con disabilità, a valere sul Fondo Regionale istituito con L.R. 4 agosto 2003 n.13" (DGR n. 1106 del 20/12/2013) con le modifiche previste dall'allegato B della DGR n. 6885/2017 "Modifiche e integrazioni all'allegato A della deliberazione n. 1106/2013".

3. Dote Unica Lavoro – Persone con disabilità

La *Dote Unica Lavoro – Persone con disabilità* ha rappresentato, negli ultimi anni, una delle misure più rilevanti e consolidate tra quelle messe in campo sul territorio metropolitano e lombardo, agendo trasversalmente sia sull'inserimento, sia sul supporto per la permanenza nel mercato del lavoro.

Nelle ultime annualità, a seguito del verificarsi della pandemia COVID19, è stata prevista l'erogazione a distanza di alcuni servizi (ad esempio, la formazione e i servizi di ricerca attiva) e sono state rese disponibili a livello regionale Doti mantenimento destinate in via esclusiva a lavoratori con disabilità occupati al termine del ricorso ad ammortizzatori sociali (CIGO, CIGS, CIGD, FIS, Fondi bilaterali) per motivazioni riconducibili al COVID19 ("*Dote Mantenimento – COVID*").

Dote Mantenimento – COVID non sarà rifinanziata nell'ambito del presente Masterplan; nuovi finanziamenti saranno previsti solo in caso di estensione dell'emergenza. Per quanto concerne l'erogazione a distanza, a partire dall'Avviso Dote Lavoro Fondo- EMERGO 2020, questa è ammissibile solo nel caso in cui

sia necessario rispettare misure restrittive e specifiche legate all'emergenza COVID19 e solo per un nucleo limitato di servizi¹.

Per quanto concerne l'articolazione della Dote Unica Lavoro Fondo EMERGO 2021, in analogia con le annualità precedenti, sono previste tre modalità (**Tabella 2**):

- Dote Valutazione del potenziale,
- Dote Unica Lavoro – Persone con disabilità – Disoccupati,
- Dote Unica Lavoro – Persone con disabilità – Occupati.

¹ I servizi erogabili a distanza sono i seguenti: Creazione Rete di sostegno; Orientamento e Ricerca attiva; Accompagnamento continuo; Coaching; Tutoring (solo se l'attività lavorativa o di tirocinio non è sospesa); Formazione ; Promozione di conoscenze nell'ambito della gestione d'impresa

Tipologia Dote	Destinatari/Asse	Servizi erogati	Valore medio o massimo	Fondi programmati per misura	Fondi programmati - Totale	N. Doti/interventi sitmati	Scadenze
Dote Valutazione potenziale	Persone con disabilità neoiscritte	Analisi motivazionale/valutazione del potenziale	€ 495,00 (max)	€ 200.000,00	€ 200.000,00	404	Inizio: in continuità Fine: 31 dicembre 2022
	Persone con disabilità con valutazione > 5 anni	Aggiornamento del profilo	€ 264,00 (max)				
Dote Unica Lavoro – Persone con disabilità Disoccupati (inserimento)	Persone con disabilità disoccupate “Graduatoria L. 68” (incluso priorità)	Previsti da Dote Lavoro – persone con disabilità disoccupate	€ 4.600,00 (medio)	€ 2.008.057,39	€ 3.324.767,39	437	Inizio: in continuità Fine: 31 dicembre 2023
	Persone con disabilità disoccupate “Richieste dirette 30% reti”	Previsti da Dote Lavoro – persone con disabilità disoccupate	€ 4.600,00 (medio)	€ 860.595,00		187	
	Servizio inserimento	Premialità da inserimento (circa 30% del totale doti)	€ 2.450,00	€ 456.115,00		186	
Dote Unica Lavoro – Persone con disabilità Occupati(mantenimento)	Persone con disabilità occupate	Previsti da Dote Lavoro – persone con disabilità occupate in aziende	€ 6.000,00	€ 1.000.000,00	€ 2.000.000,00	167	Inizio: in continuità Fine: 31 dicembre 2023
	Persone con disabilità occupate	Previsti da Dote Lavoro – persone con disabilità occupate in cooperative sociali	€ 6.000,00	€ 1.000.000,00		167	
TOTALE				€ 5.524.767,39	€ 5.524.767,39		

Tabella 2 – Ripartizione risorse Dote Unica Lavoro - Persone con disabilità. Fondo 2021

3.1 Dote Valutazione del potenziale

Dote Unica Lavoro – Valutazione del potenziale è il principale strumento messo a disposizione della persona neoiscritta e risponde ad una esigenza già contemplata dall'art. 8 della legge 68/1999 per la raccolta di informazioni omogenee sulle attitudini, capacità e competenze delle persone con disabilità utili ad assicurare una mirata compatibilità tra il lavoratore e la mansione lavorativa ricercata. La misura si rivolge non solo a coloro che si iscrivono per la prima volta al collocamento ma anche a coloro che si reiscrivono a seguito di perdita del posto di lavoro e che hanno necessità di essere aggiornati e di aggiornare il loro profilo occupazionale. Città metropolitana di Milano ha deciso di finanziare nell'ambito del presente Masterplan, in continuità con le annualità precedenti, anche *Dote Valutazione del potenziale - Aggiornamento*, uno strumento testato con successo a partire dal Fondo 2018 specificamente dedicato ai cittadini che hanno beneficiato di *Dote Valutazione del potenziale* in passato.

L'importo complessivo destinato alla misura è pari a € 200.000,00 euro, corrispondenti ad un numero indicativo di 404 Doti. Il numero di Doti è stato stimato prevedendo un valore massimo di *Dote Valutazione del potenziale* pari a € 495,00 circa. *Dote Valutazione del potenziale – Aggiornamento* include esclusivamente i servizi necessari a rivedere il profilo del lavoratore e ha un valore stimato intorno ai € 264,00. In tal senso, il numero finale di Doti messe in campo potrebbe essere superiore a quello indicato. Una ripartizione più puntuale delle risorse messe a disposizione per le due misure sarà riportata all'interno del relativo Bando. Si precisa che l'avvio della misura *Dote Valutazione del potenziale* finanziata a valere sul Fondo EMERGO 2021 è prevista in continuità rispetto al precedente Avviso Fondo EMERGO 2020.

3.2 Dote Unica Lavoro – Persone con disabilità - Disoccupati

Dote Unica Lavoro – Persone con disabilità – Inserimento ha l'obiettivo di favorire l'ingresso e il reingresso nel mercato del lavoro della persona con disabilità attraverso un'offerta integrata e personalizzata di servizi di orientamento, formazione e accompagnamento. L'importo complessivo destinato alla misura nell'ambito del Fondo EMERGO 2021 è pari a € 3.324.767,39.

L'individuazione dei destinatari, per questa annualità, è così articolata:

- **il 30%** delle Doti verrà assegnato a soggetti individuati direttamente dalle Reti Territoriali. Per questa priorità non vi sono vincoli o requisiti particolari, il requisito di accesso è l'iscrizione al collocamento mirato e la disponibilità al lavoro;
- **il 70%** delle Doti sarà invece attribuito in primo luogo a destinatari con caratteristiche prioritarie. Per questa annualità sono stati individuati i *neoiscritti* ossia persone iscritte non prima dei 24 mesi antecedenti alla pubblicazione del relativo Bando *Dote Unica Lavoro*. Le persone neoiscritte sono state riconosciute come soggetti prioritari anche in precedenti annualità del Fondo EMERGO e per loro si è cercato di generare una convergenza virtuosa tra misure: si è cercato, infatti, di garantire alle persone neoiscritte la possibilità di beneficiare in modo sequenziale della *Dote Valutazione del potenziale* e della *Dote Unica Lavoro*.

Una quota specifica è riservata al *servizio inserimento*. Al fine di non tenere bloccate risorse con la prenotazione di questo servizio, riconosciuto solo a seguito del risultato occupazionale, si prevede un accantonamento di risorse calcolato su un esito positivo di circa un terzo delle doti avviate.

3.3 Dote Unica Lavoro- Persone con disabilità - Occupati

Città Metropolitana di Milano sostiene il mantenimento al lavoro delle persone con disabilità a rischio di perdita del posto attraverso *Dote Unica Lavoro – Persone con disabilità – Mantenimento* rivolgendosi a:

- persone nelle fase iniziale del rapporto di lavoro (occupate da meno di 24 mesi)

- persone che presentano situazioni di particolare fragilità (disabili deboli o deboli psichici o con percentuale di disabilità superiore al 74%) o che evidenziano un aggravamento dello stato di salute che richiede una ridefinizione della mansione.
- persone che lavorano in contesti di crisi aziendale o di significative variazioni dell'organizzazione del lavoro che rendono necessario un intervento di accompagnamento e riqualificazione.

Complessivamente sono stati riservati alla Dote Mantenimento € 2.000.000,00 così ripartiti:

- € 1.000.000,00 per le Doti rivolte alle persone con disabilità occupate *in cooperative sociali di tipo B*;
- € 1.000.000,00 per le Doti rivolte alle persone con disabilità *occupate in aziende, enti pubblici, fondazioni, etc. ossia tutte le realtà aziendali diverse dalle cooperative sociali di tipo B*.

Come accennato precedentemente, per questa annualità non è previsto un finanziamento specifico di Dote Mantenimento COVID e la misura sarà rifinanziata solo a seguito di un prolungamento dello stato di emergenza.

Si terrà un costante monitoraggio delle risorse impegnate e utilizzate; sono possibili potenziali spostamenti di risorse all'interno della ripartizione delle quote previste.

3.4 Operatori ammessi all'erogazione dei servizi

Il Catalogo EMERGO è il catalogo degli operatori abilitati all'erogazione dei servizi afferenti alla Dote Lavoro – Persone con disabilità sul territorio di Città metropolitana di Milano. Il Catalogo viene aggiornato annualmente ed è istituito secondo criteri che fanno riferimento a tre principi:

- la tutela del soggetto più debole;
- il principio della prossimità, al fine di favorire il più possibile l'accesso e la fruizione dei servizi da parte dei cittadini con disabilità;
- il principio di collaborazione tra tutti i soggetti accreditati, che ha l'obiettivo di assicurare al cittadino un'ampia gamma di servizi aderenti alle proprie esigenze.

Il Catalogo EMERGO 2021 conterrà elementi di innovazione importanti. Gli operatori ammissibili all'erogazione dei servizi sono stati, in tutte le precedenti edizioni del Catalogo, operatori accreditati per l'erogazione dei servizi al lavoro, ai sensi della DGR n. IX/2412 del 26 ottobre 2011 e successivi atti di attuazione, esclusivamente in partenariato tra loro e con gli operatori accreditati ai servizi formativi.

Per il catalogo EMERGO 2021 sarà valutata la possibilità di presentare domanda anche per gli enti singoli, al fine di valorizzare le specifiche professionalità maturate dagli attori del territorio. Ogni ente singolo dovrà soddisfare gli stessi requisiti previsti per le Reti ed essere in grado di assicurare:

- a un'offerta completa e qualificata di servizi che comprendono tutto l'arco di servizi previsti nel sistema Dote Lavoro – persone con disabilità e per tutte le tipologie di disabilità;
- b l'accreditamento regionale ai servizi al lavoro e un'esperienza triennale nell'ambito dell'inserimento lavorativo di persone con disabilità;
- c l'accreditamento regionale ai servizi formativi e il possesso di adeguate competenze in riferimento alla disabilità;
- d la formalizzazione di rapporti (convenzioni, protocolli d'intesa o lettere di impegno) con i Comuni, ATS e ASST ed altre unità di offerta sociosanitarie presenti sul territorio, relative sia all'erogazione di servizi sia all'individuazione dell'utenza riservata alle reti territoriali;
- e la dimostrazione dell'esistenza di rapporti di collaborazione con le realtà aziendali del territorio, con il sistema della cooperazione sociale di tipo B o con loro strutture di rappresentanza.

Maggiori dettagli saranno forniti all'interno del relativo Avviso.

In continuità con le annualità precedenti, il Catalogo sarà articolato su base territoriale, prendendo come unità di riferimento la circoscrizione per l'impiego.

4. Dote Impresa

Dote Impresa sostiene l'ingresso e la permanenza nel mercato del lavoro delle persone con disabilità; le misure previste hanno la specifica finalità di incentivare l'assunzione e il consolidamento dei rapporti di lavoro e di contribuire alle spese connesse alle assunzioni e all'ospitalità nei percorsi di formazione e orientamento.

Complessivamente, a valere sul Fondo EMERGO 2021 a Dote Impresa saranno destinati € 2.00.000,00; l'articolazione in Assi sarà definita successivamente, anche sulla base dello stato di avanzamento della spesa relativa ai finanziamenti stanziati attraverso il Fondo 2020.

Per il finanziamento Fondo EMERGO 2021 è previsto l'utilizzo in continuità con il finanziamento EMERGO 2020 .

Dote Impresa COVID - un insieme di misure integrative rispetto a Dote Impresa, proposta a partire dall'autunno del 2020 – non sarà rifinanziata, in piena analogia con Dote Mantenimento COVID; nuovi finanziamenti sono previsti solo in caso di proroga dello stato di emergenza.

Regione Lombardia ha elaborato e introdotto -attraverso la DGR 5579/2021 - elementi di innovazione che persegono gli obiettivi di snellire l'impianto della Dote e valorizzare il ruolo delle cooperative sociali di tipo B nelle attività di formazione in situazione e accompagnamento al lavoro. Le principali novità per Asse, che saranno pienamente recepite nell'ambito del relativo Avviso di Città metropolitana di Milano, sono più dettagliatamente illustrate in Tabella 3.

Tabella 3 – Dote Impresa - Principali novità per Asse

ASSE	INNOVAZIONE
Asse I	<ul style="list-style-type: none"> Inclusione degli enti pubblici economici tra i beneficiari
Asse II	<ul style="list-style-type: none"> Inclusione degli enti pubblici economici tra i beneficiari <p><u>Isola formativa</u></p> <ul style="list-style-type: none"> Prevista la possibilità di attivare isole formative anche per le cooperative sociali di tipo B con esclusivo riferimento ai target di disabilità psichica e relazionale; La durata minima del progetto per lo sviluppo dell'isola viene portata da 5 anni a 3 anni; La rendicontazione viene portata al costo standard di € 10.000,00 per tirocinante fino ad un massimo di 5 unità per coprire le spese di: <ul style="list-style-type: none"> - Tutoraggio e accompagnamento al lavoro, in forma di costo standard di €6.000,00 a tirocinante; - Indennità di partecipazione minima di €300/mese a tirocinante; Il 20% del contributo viene erogato condizionatamente al risultato occupazionale (inserimento lavorativo) del partecipante con contratto a tempo indeterminato o a tempo determinato di almeno 12 mesi.
Asse III	<ul style="list-style-type: none"> Vengono aggiornati i massimali di spesa, riconosciuti per i contributi destinati allo sviluppo della cooperazione sociale di tipo B. La quota di contributo è confermata all'80% del costo sostenuto: <ul style="list-style-type: none"> - € 45.000 condizionato all'assunzione di almeno 3 persone con disabilità sul progetto presentato; - €. 30.000 condizionato all'assunzione di almeno 2 persone con disabilità sul progetto presentato; - €. 15.000 condizionato all'assunzione di almeno 1 persona con disabilità sul progetto presentato.

	<ul style="list-style-type: none">• Viene estesa la durata massima per progetto a 24 mesi dalla data di ammissione della domanda, mantenendo la possibilità di proroga.
--	---

Maggiori dettagli saranno forniti all'interno del relativo Avviso.

5. Azioni di sistema - Alternanza Scuola-Lavoro

La scuola, nell'ambito dei progetti di alternanza scuola-lavoro per allievi con disabilità, fatica a realizzare progetti efficaci per insufficienza di risorse umane ed economiche e carenza di competenze specifiche.

Emergono nello specifico le seguenti necessità:

- nella fase di scouting aziendale, la necessità di individuare contesti lavorativi adeguati e stimolanti;
- nella fase propedeutica all'inserimento lavorativo, la necessità di una valutazione più esaustiva delle competenze personali, sociali e professionali che consenta di individuare contesti e mansioni lavorative adeguate.

L'azione di sistema "Alternanza scuola lavoro: sperimentazione di un sistema dotale per studenti con disabilità" nasce nell'ambito della programmazione EMERGO allo scopo di sperimentare percorsi innovativi e potenziati che rendano possibile anche per studenti con disabilità esperienze significative di tirocinio, facilitando un futuro inserimento lavorativo all'interno di un modello che coinvolga istituzioni scolastiche, enti accreditati, imprese e servizi per il lavoro.

I destinatari sono studenti delle scuole secondarie superiori e dei centri di formazione professionale. I progetti prevedono la realizzazione delle seguenti attività da parte dei beneficiari del finanziamento:

- Sensibilizzazione e promozione della cultura dell'inclusione nel mondo del lavoro;
- Sperimentazione di un raccordo tra scuola e servizi per il lavoro;
- Sperimentazione di Doti dedicate con servizi ad hoc;
- Diffusione dei risultati della sperimentazione.

I progetti finanziati a valere sul Fondo 2018 si concluderanno, in seguito al posticipo legato all'emergenza sanitaria COVID19, a luglio 2022. Pertanto, a valere sul Fondo 2021 per queste Azioni di sistema è previsto un nuovo finanziamento pari a € 500.000,00. Verrà riproposto uno schema di Bando complessivamente analogo a quello presentato nell'ambito di EMERGO 2018; eventuali elementi di innovazione, suggeriti anche dalla lettura analitica dei risultati emersi dai progetti finanziati attraverso la precedente edizione del Bando, saranno dettagliati all'interno del relativo Avviso.

6. Azioni di sistema - Accompagnamento al lavoro di giovani con disabilità dello spettro autistico

Nell'ambito della programmazione Fondo EMERGO 2020 Città metropolitana di Milano ha avviato un'azione di sistema sperimentale avente come focus l'inserimento lavorativo di giovani con disturbi dello spettro autistico, rispondendo, insieme con la Provincia di Monza e Brianza, a una sollecitazione di Regione Lombardia e raccogliendo gli stimoli provenienti dal territorio.

Tali Azioni di sistema sono state intese come un aggiornamento e un'ideale prosecuzione delle Azioni di sistema "Inserimento mirato e mantenimento al lavoro disabili psichici con particolare attenzione alla creazione e al consolidamento della rete dei servizi" finanziate da Città metropolitana di Milano a valere sul Fondo EMERGO 2016.

Regione Lombardia, anche facendo seguito agli Avvisi sviluppati da Città metropolitana di Milano e dalla Provincia di Monza e Brianza, ha inserito nelle linee di indirizzo per i piani attività delle Province (DGR 5579/2021) l'indicazione per la realizzazione di un'azione di sistema regionale intitolata

“Accompagnamento al lavoro di giovani con disabilità dello spettro autistico”, riservando a questa dei fondi specifici che per Città metropolitana di Milano sono pari a € 282.536,46. I destinatari individuati sono giovani in fascia 16-29 anni con l’assolvimento dell’obbligo scolastico, residenti o iscritti in Regione Lombardia alle liste di cui all’art 8 L. 68/1999 e che presentino una disabilità di spettro autistico adeguatamente documentata. I risultati attesi si inseriscono nel progetto più ampio dell’acquisizione di un’autonomia di vita e sono definiti in due output: il rilascio di una attestazione di competenze al termine del percorso di formazione e l’assunzione lavorativa con un contratto di lavoro.

Città metropolitana di Milano svilupperà quindi delle nuove azioni di sistema attraverso uno specifico Avviso, in piena coerenza con le linee guida regionali e capitalizzando l’esperienza che maturerà con le azioni di sistema Fondo EMERGO 2020 - attualmente in fase di realizzazione - dedicate alla promozione dell’inserimento lavorativo di giovani con disturbi dello spettro autistico.

7. Azioni di sistema - Cittadinanza Digitale, per la diffusione delle competenze digitali dei disabili in cerca di occupazione

All’interno delle linee di indirizzo per i piani attività delle Province “Linee di indirizzo a sostegno delle iniziative a favore dell’inserimento socio-lavorativo delle persone con disabilità a valere sul Fondo regionale istituito con LR 4 agosto 2000 n. 13 – Annualità 2022-2023” (DGR 5579/2021) Regione Lombardia ha inserito l’indicazione per la realizzazione di una ulteriore azione di sistema finalizzata alla promozione dell’acquisizione di competenze digitali. Questa azione di sistema risponde all’esigenza di migliorare le competenze digitali delle persone con disabilità maggiormente esposte al rischio di esclusione dal mercato del lavoro e di emarginazione sociale. Gli impatti attesi sono dupli: migliorare la partecipazione attiva alla società delle persone con disabilità, attraverso l’acquisizione delle conoscenze informatiche di base necessarie per accedere ai servizi della vita quotidiana (servizi della PA, servizi bancari-assicurativi, servizi postali, servizi di utilities) e aumentare le chance di occupazione degli iscritti al collocamento mirato attraverso la partecipazione a percorsi di formazione digitale per l’acquisizione di competenze informatiche professionali spendibili per la ricerca di lavoro.

Analogamente all’azione di sistema dedicata all’autismo, anche per questa azione di sistema è previsto un finanziamento determinato da parte di Regione Lombardia che per Città metropolitana di Milano è pari a € 1.412.682,28.

Le azioni di sistema prevedono la realizzazione di progetti di formazione permanente attuabili da soggetti accreditati all’erogazione di servizi formativi, eventualmente in partenariato con soggetti non accreditati limitatamente all’erogazione di attività per l’acquisizione di patentini/certificazioni informatiche. Per la realizzazione delle attività, è prevista la costituzione di cataloghi provinciali concretamente implementati da ogni territorio provinciale/metropolitano attraverso specifici Avvisi. Ciascun destinatario, individuato tra le persone con disabilità iscritte alle liste del collocamento mirato attraverso criteri selettivi definiti sempre da ciascun territorio, avrà a disposizione un voucher attraverso cui prenotare e finanziare il proprio percorso di formazione.

Essendo le competenze digitali tra le competenze fondamentali per una partecipazione piena al mercato del lavoro, Città metropolitana di Milano intende strutturare delle modalità di assegnazione dei voucher in modo tale da favorire il raccordo con i percorsi dotati privilegiando in particolar modo i neoiscritti. In tal senso, si ritiene ottimale un’erogazione dei voucher fortemente connessa alle attività di inquadramento del profilo lavorativo previste da Dote Valutazione del potenziale. Maggiori dettagli saranno riportati nello specifico Avviso relativo a queste azioni di sistema.

8. Azioni di sistema provinciali

Le Azioni di sistema provinciali rappresentano uno degli ambiti elettivi all'interno dei quali Città metropolitana di Milano è chiamata a “sperimentare per innovare”, avendo maggiore discrezionalità nell'individuazione degli ambiti progettuali. Le azioni di sistema hanno anche lo scopo di attivare le risorse del territorio permettendo agli enti di esprimere in via autonoma, seppur governata da Città metropolitana di Milano, la propria capacità progettuale rispetto a temi chiave. Analogamente alle precedenti annualità, quindi, Città metropolitana di Milano intende definire le caratteristiche delle Azioni di sistema da attivare coinvolgendo i diversi stakeholder.

In via preliminare, per quanto concerne il Fondo EMERGO 2021 sono state individuate due aree di interesse principali:

- il supporto all'integrazione lavorativa delle persone con disabilità attraverso *il sostegno alle realtà aziendali*. Tale sostegno può essere declinato secondo diverse modalità: supporto all'inserimento del disability manager, accompagnamento all'introduzione di accomodamenti ragionevoli, supporto allo sviluppo di un modello aziendale sostenibile, promozione della responsabilità sociale di impresa etc.
- la creazione di *nuove sinergie tra Pubbliche Amministrazioni*. Le misure di supporto all'inserimento socio-lavorativo delle persone con disabilità sono, ormai di consuetudine, sostenute e sviluppate da Città Metropolitana di Milano in forte interazione con il territorio. L'approccio di sistema strutturato da Città Metropolitana garantisce la possibilità di acquisire in modo costante, proprio dal territorio, bisogni, sollecitazioni e indicazioni per meglio erogare i servizi previsti dal Piano. In questo quadro sarà possibile iniziare a sperimentare nuove modalità di collaborazione con i Comuni nella progettazione o nella realizzazione delle azioni, con l'obiettivo di renderle una prassi abituale .

I contenuti saranno maggiormente dettagliati all'interno del relativo Avviso.

L'importo complessivo stanziato nell'ambito del Fondo EMERGO 2021 è pari a € 280.000,00; è contemplata la possibilità di integrare questo stanziamento attraverso l'utilizzo dei fondi residui non spesi relativi alle precedenti edizioni delle azioni di sistema provinciali.

9. Azioni di Rete per il lavoro – Ambito disabilità

Le “Azioni di Rete per il lavoro – Ambito disabilità”, introdotte dalla DGR 6888/2017 attraverso uno schema di bando unico regionale approvato con d.d.u.o. 3311/2017, sono sviluppate da Città metropolitana di Milano a partire dall'annualità di programmazione 2019. I progetti sono rivolti a soggetti fragili, persone con disabilità non immediatamente collocabili che necessitano di un sostegno forte nel percorso di inserimento in ambito lavorativo. Le “Azioni di Rete per il lavoro” devono il nome proprio alla sinergia virtuosa cercata tra tutti i partner delle Reti, che contribuiscono alla governance delle situazioni più difficili e rappresentano un valore aggiunto nella ricerca di soluzioni occupazionali a favore dei destinatari e nella supervisione del corretto svolgimento delle attività progettuali.

Poiché a causa dell'emergenza sanitaria ci sono stati rallentamenti nello svolgimento delle attività, il termine dei progetti finanziati attraverso il Fondo EMERGO 2019 è stato fissato a luglio 2022. Ciò ha comportato uno slittamento del termine delle progettualità, a valere sul Fondo EMERGO 2020, a luglio 2023.

Per tali ragioni non è previsto uno specifico finanziamento sul Fondo 2021: la continuità degli interventi è garantita dai fondi delle annualità precedenti.

10. Promotore 68

L'azione è stata introdotta a livello regionale dalla DGR 843/2018 ed attuata da Città metropolitana di Milano nell'ambito dell'annualità di programmazione Fondo EMERGO 2019. È un'azione di sistema a rilevanza regionale che ha come obiettivo specifico quello di istituire all'interno di ciascun Collocamento Mirato un servizio per migliorare l'efficacia nell'applicazione degli obblighi previsti dalla Legge 68/99 attraverso:

- un'attività di prima consulenza gratuita alle imprese che sono tenute ad adempiere all'obbligo e
- un'attività di promozione e sensibilizzazione rivolta all'intero mercato territoriale, finalizzata a raggiungere potenziali datori di lavoro anche fra le imprese piccole.

Città Metropolitana di Milano in coerenza con l'allegato D della Dgr 843/2018 *"Indirizzi per l'attuazione di sportelli lavoro disabilità rivolti alle imprese presso i servizi del Collocamento mirato"*, ha stabilito di affidare la realizzazione della misura ad Afol metropolitana, in quanto gestore del Servizio Occupazione Disabili.

L'azione è stata avviata a settembre 2019; le attività hanno subito un'interruzione nella primavera del 2021 legata alla riorganizzazione interna del servizio per poi riprendere nel successivo autunno.

I finanziamenti previsti dal Masterplan EMERGO 2020 sono finalizzati alla prosecuzione delle attività sino al 31 dicembre 2022; nel presente Masterplan EMERGO 2021, l'azione non viene rifinanziata perché l'azione verrà messa a sistema grazie al nuovo personale di Città metropolitana di Milano giunto attraverso il recente piano di potenziamento, coerentemente anche con quanto previsto nell'Allegato B della DGR 5579/2021² *"Linee di indirizzo a sostegno delle iniziative a favore dell'inserimento socio-lavorativo delle persone con disabilità a valere sul Fondo regionale istituito con LR 4 agosto 2000 n. 13 – Annualità 2022-2023"*.

² "Con l'attuazione del piano di potenziamento, al fine di favorire una progressiva integrazione del servizio con le attività del Collocamento mirato, ciascuna Provincia dovrà avvalersi anche di personale di ruolo nella misura di almeno una unità, il cui costo non sarà computato a valere sul Fondo Regionale Disabili".

“

Atti Regionali di riferimento

Legge Regionale 4 agosto 2003 n. 13 “Promozione all’accesso al lavoro delle persone disabili e svantaggiate” come modificata dall’art. 12 comma 1 della l.r.10 agosto 2018, n.12;

Legge Regionale 28 settembre 2006 n. 22 “Il mercato del lavoro in Lombardia”;

Legge Regionale 6 agosto 2007 n. 19 “Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia”;

Legge Regionale 4 luglio 2018, n. 9 “Modifiche alla legge regionale 28 settembre 2006, n. 22 «Il mercato del lavoro in Lombardia»”;

Legge Regionale 10 agosto 2018, n. 12 “Assestamento al bilancio 2018-2020 con modifiche di leggi regionali”;

DGR. X/1106 del 20 dicembre 2013 “Linee di indirizzo a sostegno delle iniziative in favore dell’inserimento socio-lavorativo delle persone con disabilità, a valere sul fondo regionale istituito con L.R. 4 agosto 2003 n.13”;

DGR X/6885 del 17 luglio 2017 “Modifiche e integrazioni all’allegato A della deliberazione n. 1106/2013”;

DGR XI/843 del 19 novembre 2018 “Linee di indirizzo a sostegno delle iniziative in favore dell’inserimento socio-lavorativo delle persone con disabilità, a valere sul Fondo Regionale istituito con L.R. 4 agosto 2003 N. 13 - Annualità 2019-2020”;

DGR XI/2461 del 18 novembre 2019 “Linee di indirizzo a sostegno delle iniziative in favore dell’inserimento socio-lavorativo delle persone con disabilità, a valere sul Fondo Regionale istituito con L.R. 4 agosto 2003 N. 13 - Annualità 2020-2021”;

Decreto della Direzione Generale Istruzione, Formazione e Lavoro 3311 del 24 marzo 2017 “Approvazione schema di bando Dote Impresa Collocamento Mirato 2017-2018 e liquidazione alle Province del 10% delle risorse complessive”;

Decreto della Direzione Generale Istruzione, Formazione e Lavoro 6167 del 26 maggio 2017 “Approvazione dello schema di Manuale di Gestione Dote Impresa Collocamento Mirato Sezione 1 Asse 1”;

Decreto della Direzione Generale Istruzione, Formazione e Lavoro 9292 del 27 luglio 2017 “Approvazione dello schema di Manuale di Gestione Dote Impresa Collocamento Mirato Sezione 2 Asse 2 e Asse 3”;

DDUO n. 16962 del 25 novembre 2019 “Decreto di impegno in FPV a favore delle Province/Città Metropolitana del riparto del fondo disabili L.R. 13/2003 - Annualità 2019 - approvato con DGR n. 2461 del 18/11/2019”;

Ordinanze della Regione Lombardia n. 546 del 13/05/2020 e n. 547 del 17/05/2020 - Ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell’emergenza epidemiologica da Covid-19. Ordinanza ai sensi dell’art. 32, comma 3, della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica e dell’art. 3 del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19;

DGR XI/3838 del 17 novembre 2020 “Linee di indirizzo a sostegno delle iniziative in favore dell’inserimento socio-lavorativo delle persone con disabilità, a valere sul Fondo Regionale istituito con L.R. 4 agosto 2003 N. 13 - Annualità 2021-2022”;

Decreto della Direzione Generale Istruzione, Formazione e Lavoro n. 14734 del 27 novembre 2020 che approva l’impegno di spesa a favore delle Province/Città Metropolitana del riparto del Fondo Disabili L.R. 13/2003 – annualità 2020 approvato con DGR n. 3838 del 17/11/2020;

Decreto della Direzione Generale Istruzione, Formazione e Lavoro n. 626 del 26 gennaio 2021 “Validazione dei Masterplan Provinciali in attuazione della DGR 3838 del 17/11/20;

All. A

Decreto Sindaco metropolitano CMM R.G. 127/2021 del 7 giugno 2021 “Approvazione del Piano metropolitano per l'attuazione di interventi a valere sul fondo regionale per l'occupazione dei disabili - Fondo regionale disabili 2020 – Masterplan 2020”;

DGR XI/5579 del 23 novembre 2021 “Linee di indirizzo a sostegno delle iniziative a favore dell'inserimento socio-lavorativo delle persone con disabilità a valere sul Fondo regionale istituito con LR 4 agosto 2000 n. 13 – Annualità 2022-2023”;

Decreto della Direzione Generale Istruzione, Formazione e Lavoro n. 16404 del 29 novembre 2021
“Decreto di impegno in fpv a favore delle province/città metropolitana del riparto del Fondo disabili LR. 13/2003 - Annualità 2021 approvato con dgr n 5579 del 23/11/2021”.

Milano, 14/12/2021

Il Direttore Settore Politiche del Lavoro
Federico Ottolenghi

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate.